



**Assessorato alla Pesca e Acquacoltura**

**Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura  
Legge Regionale 28/04/1998 n.19**

*Sostegno regionale a favore delle progettualità espresse  
dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali.*

**BANDO**

Il presente bando definisce le procedure per l'accesso alle risorse finanziarie recate dal bilancio regionale da destinarsi all'associazionismo espressione del mondo della pesca sportiva ed amatoriale.

Il Bando è ripartito in tre Sezioni:

- nella prima Sezione vengono definite le tipologie di progetti ammissibili a contributo;
- nella seconda Sezione vengono definite le norme generali per l'accesso ai contributi;
- nella terza Sezione vengono stabilite disposizioni concernenti limiti di spesa e formazione delle graduatorie.



**PRIMA SEZIONE  
PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono ammissibili a contributo regionale i progetti riconducibili ai seguenti tre obiettivi strategici perseguiti dalla Regione Veneto:

Obiettivo n.1 – Valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva/amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:

- progetti per una sensibilizzazione culturale, interna al mondo associativo e/o rivolta all'esterno, avente per oggetto le principali problematiche in materia di pesca sportiva/amatoriale;
- progetti per attività formative (inerenti la sicurezza e la prevenzione dei rischi nonché la gestione del patrimonio ittico) rivolte ai propri associati ed eventualmente agli associati di altre associazioni;
- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio su scala locale.

Obiettivo n.2 – Tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:

- progetti per il rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio;
- progetti per la realizzazione, l'ammodernamento e il potenziamento di "incubatoi di valle" gestiti dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche e la creazione di zone riconosciute indenni ai sensi del Decreto Legislativo del 4 agosto 2008 n.148;
- progetti volti ad individuare e gestire corsi d'acqua per lo svezzamento e accrescimento naturale di salmonidi meglio definite come aree "nursery";
- realizzazione, ripristino, manutenzione e gestione di scale di rimonta adatte in particolare per la specie anguilla (*Anguilla anguilla*) gestite dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche;
- progetti mirati all'eradicazione e al contenimento di specie alloctone;
- interventi di straordinaria manutenzione di campi gara e pertinenti argini fluviali se inclusi nella concessione rilasciata all'Associazione;
- realizzazione di zone ittiche attrezzate per il miglioramento della fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori sportivi/amatoriali;
- iniziative coordinate per la soluzione delle problematiche rappresentate dall'impedimento dell'accesso agli argini da parte dei pescatori sportivi/amatoriali in linea con gli indirizzi preliminari proposti dal gruppo tecnico interdisciplinare istituito con DGR n.625 del 17 marzo 2009;
- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio su scala regionale.



**SECONDA SEZIONE  
NORME GENERALI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**

**1) Soggetti beneficiari del contributo regionale**

I soggetti beneficiari del contributo regionale di cui alla Sezione prima del presente bando sono così individuati:

- ❑ Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto;
- ❑ Federazioni/Consorti/Unioni di associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto.

**2) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo**

La domanda di contributo, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso:

- la competente Struttura regionale (Unità di Progetto Caccia e Pesca);
- il sito web [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

La domanda di contributo deve essere indirizzata al Presidente della Giunta regionale del Veneto (Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia), entro e non oltre il **20 gennaio 2010** (fa fede la data del timbro postale).

Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione/Federazione/Consortio/Unione richiedente (qualora lo Statuto sia stato presentato nel corso di precedenti bandi, il medesimo si ritiene già acquisito agli atti);
- b) indicazione del Codice Fiscale e/o Partita IVA del soggetto richiedente;
- c) scheda progetto debitamente compilata e sottoscritta.
- d) valutazione di incidenza (VINCA) redatta conformemente a quanto disposto dall'allegato A) della Delibera di Giunta n.3173 del 10.10.2006 che ne dispone l'obbligo per tutti i piani, interventi e progetti sottoposti ad approvazione da parte dell'Ente Pubblico;
- e) in alternativa alla documentazione di cui al punto precedente, dichiarazione (redatta secondo la modulistica disponibile sul sito web regionale) che il progetto rientra nella fattispecie di cui all'allegato A) paragrafo 3 lettera b) punto VI della DGR n.3173 del 10.10.2006 (piani, progetti e interventi che si realizzano all'esterno di Siti Rete Natura 2000 per i quali non risultano possibili significativi effetti negativi sui siti medesimi);
- f) eventuale autorizzazione/permesso di costruzione (in alternativa è sufficiente produrre una nota da parte dell'Autorità pubblica competente che attesti la fattibilità dell'intervento e indichi i tempi necessari per il rilascio dell'autorizzazione/permesso).

Entro il **trentesimo** giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande la competente Struttura regionale (Unità di Progetto Caccia e Pesca):

- a) accerta la sussistenza dei requisiti di ricevibilità delle domande pervenute. I requisiti indispensabili ai fini del riconoscimento della ricevibilità della domanda di contributo sono:
  - la presentazione dell'istanza debitamente sottoscritta da parte del Presidente dell'Associazione/Federazione/Consortio/Unione e dei relativi allegati nei termini prefissati;
  - la congruità dell'iniziativa progettuale per la quale si richiede il beneficio contributivo rispetto agli obiettivi di cui al presente bando;
- b) predispone le graduatorie dei progetti ammissibili (vedasi, al riguardo, la terza sezione del presente bando), che verranno approvate con delibera di Giunta regionale, previa valutazione dei progetti medesimi da parte di un gruppo tecnico composto:
  - dal Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca;
  - da un dipendente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con laurea in Scienze Naturali;
  - da un dipendente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con laurea in Scienze Veterinarie;



- da un tecnico con laurea in Scienze Biologiche designato dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

### **3) Criteri di riparto delle risorse disponibili**

Le risorse finanziarie messe a bando risultano pari a 700.000,00= Euro così suddivisi:

- 150.000,00= Euro per l'obiettivo n.1;
- 550.000,00= Euro per l'obiettivo n.2.

Per ognuna delle misure verrà predisposta una specifica graduatoria, redatta sulla base dei punteggi di merito attribuiti nei termini di cui alla Sezione terza del presente bando.

Un medesimo soggetto giuridico può presentare un unico progetto a valere sul presente bando.

### **4) Spese ammissibili**

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese sostenute in sede di realizzazione dei progetti si dispone quanto segue:

- gli oneri debbono configurarsi quali costi direttamente collegati alla realizzazione dell'iniziativa e ordinariamente necessari per un efficace conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'iniziativa (sono ammessi costi relativi all'acquisto di carburante, spese di viaggio e vitto, tutti costi debitamente accompagnati da documenti giustificativi di spesa, per una quota complessiva non superiore al 10% della spesa ammessa a contributo; eventuali acquisti di automezzi non potranno essere superiori al 30% della spesa ammissibile; potrà inoltre essere rendicontata la spesa sostenuta in sede di progettazione entro il limite massimo pari al 10% della spesa ammessa a contributo);
- non possono essere considerate ammissibili le spese ordinarie di funzionamento/gestione del soggetto beneficiario;
- l'ammissibilità delle spese, in caso di progetto approvato e finanziato, decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

### **5) Percentuale di contribuzione**

Le iniziative ammesse a finanziamento usufruiscono di un contributo pari:

- al **90%** della spesa ammessa per entrambi gli obiettivi.

### **6) Conclusione dei progetti**

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro i 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'avvenuta concessione dei benefici (fa fede la data di ricezione della lettera di comunicazione). Può essere richiesta un'unica proroga (per non più di 9 mesi) a fronte di motivazioni oggettive documentate. La proroga viene autorizzata dalla Struttura con apposita comunicazione.

### **7) Modalità di rendicontazione delle iniziative ammesse a contributo**

Ai fini dell'erogazione del contributo il legale rappresentante del soggetto beneficiario deve:

1. ai fini di eventuali stati di avanzamento:
  - trasmettere alla Regione Veneto, Unità di Progetto Caccia e Pesca, via Torino 110 - 30172 Mestre (VE), entro trenta giorni dalla data dello stato di avanzamento, una relazione sulla quota parte di progetto realizzato unitamente ai correlati giustificativi di spesa;
2. ai fini del saldo finale:
  - trasmettere alla Regione Veneto, Unità di Progetto Caccia e Pesca, via Torino 110 - 30172 Mestre (VE), entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto, la relazione finale accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate in originale concernenti le spese ammissibili sostenute nel corso della realizzazione del progetto.

### **8) Liquidazione dei contributi**

I contributi vengono liquidati dalla competente Struttura regionale Unità di Progetto Caccia e Pesca entro i 30 giorni successivi alla presentazione della documentazione di cui al precedente paragrafo 7, fatte salve eventuali interruzioni dei termini per l'acquisizione di documentazioni integrative ritenute necessarie.

**9) Rinuncia / revoca dei contributi**

In caso di rinuncia ai benefici concessi il beneficiario è tenuto a darne sollecita comunicazione alla competente Struttura regionale (Unità di Progetto Caccia e Pesca) con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

Il procedimento di eventuale revoca (totale o parziale) dei contributi concessi prevede:

- a) la comunicazione scritta indirizzata al soggetto interessato da parte della competente Struttura regionale, con la quale viene contestato il venir meno delle condizioni previste per la concessione dei benefici nonché vengono richiesti chiarimenti da prodursi entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione;
- b) l'effettuazione di ulteriori verifiche, sulla base dei chiarimenti forniti dal soggetto interessato, in ordine alla sussistenza dei presupposti per la revoca dei benefici concessi, da effettuarsi mediante adeguata attività di accertamento entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento dei chiarimenti medesimi;
- c) l'adozione, in caso di accertamento definitivo della mancanza delle condizioni previste per la concessione dei benefici, di formale atto di revoca da parte della competente Struttura regionale;
- d) l'invio al soggetto interessato di copia conforme del provvedimento di revoca, con invito alla restituzione, entro i 30 giorni successivi dalla data di ricevimento del provvedimento medesimo, di tutte le somme eventualmente già percepite maggiorate dagli interessi legali ai sensi di legge.

**10) Pubblicità**

Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc...) inerente l'iniziativa oggetto di contributo regionale deve inderogabilmente riportare, a pena di revoca del contributo, la seguente dicitura "**Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto – Assessorato alla Pesca e Acquacoltura**".

Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc.), prima della stampa, dovrà essere inviato alla Regione Veneto, Unità di Progetto Caccia e Pesca via Torino 110 - 30172 Mestre (VE) per il necessario nulla osta.

**TERZA SEZIONE – LIMITI DI SPESA E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE****A) Risorse messe a bando**

150.000,00= Euro per l'obiettivo n.1

550.000,00= Euro per l'obiettivo n.2

**B) Limiti di spesa****Obiettivo n.1**

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro **15.000,00=**.

Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro **3.000,00=**.

**Obiettivo n.2**

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro **40.000,00=**.

Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro **5.000,00=**.

**C) Attribuzione di punteggio**

Alle iniziative ammissibili saranno attribuiti, ai fini della formazione delle graduatorie, i seguenti punteggi (punteggio massimo 100 punti):

*Progetti di cui all'obiettivo n. 1*

*Progetti di cui all'obiettivo n. 2*

Qualità del progetto sotto i profili della congruità rispetto agli obiettivi strategici perseguiti dalla Giunta Regionale.	Fino a 20 punti
Qualità del progetto sotto i profili della valenza a livello di bacino idrografico e di congruità rispetto agli indirizzi della pertinente Carta Ittica provinciale.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili: - dell'ampiezza della base associativa e delle componenti sociali (esterne alla compagine associativa) che beneficiano degli output di progetto; - della congruità dell'approccio comunicativo.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili dell'innovazione tecnico-gestionale.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili del coinvolgimento di altri Enti pubblici in termini di: - partecipazione e supporto all'iniziativa proposta; - cofinanziamento all'iniziativa proposta.	Fino a 15 punti
Figure qualificate all'interno dell'Associazione coinvolte nel progetto (partecipazione corsi di formazione, esperienze acquisite, qualifiche specifiche, ecc...)	Fino a 10 punti
Qualità del progetto sotto i profili dell'incidenza del co-finanziamento assicurato dal soggetto beneficiario (per co-finanziamenti superiori al 10% della spesa ammissibile).	Fino a 10 punti